



ANNO XXX - GRUPPO ALPINI di FORLÌ - Sede: Via Gabicce, 5 - 47100 - Forlì APRILE 2005

Alpini ed Amici

Uno degli interrogativi che più di tutti si è fatto strada in questi ultimi tempi è quello relativo al nostro futuro associativo dopo l'abolizione della leva obbligatoria. Molte e diverse sono state le posizioni in relazione al dibattito che si è sviluppato su tutta la stampa alpina ed hanno come unico comune denominatore il ruolo futuro degli "Amici degli Alpini".

E' indubbio che, a seguito dell'abolizione della leva obbligatoria, l'ANA non potrà più far conto sulle nuove leve sia per rimpiazzare i nostri "veci" che per incrementare le proprie fila ed è pertanto prevedibile ed anche inevitabile, con il passare degli anni, un'estinzione totale della.....specie alpina!! E quindi tutti i nostri valori, le tradizioni e quant'altro andranno irrimediabilmente perse e del "Corpo degli Alpini" rimarrà solo qualche vaga citazione.

Come fare dunque per porre un rimedio a tutto questo? Non è facile, ma una giusta intuizione è stata quella di "valorizzare" ed aprire le porte agli "Amici degli Alpini"; ed è su questo punto che un dibattito si è aperto e non passa mese che il nostro giornale nazionale "L'Alpino", ma anche tutta la stampa sezionale e di gruppo, non



Foto: G. WARZOG

contenga articoli sull'argomento. Cioè si o no, ma soprattutto se partecipare alle Adunate ed alle varie cerimonie indossando il **Cappello**.

Per quanto mi riguarda ben vengano gli "Amici", quelli veri, perché saranno sempre ben accolti e tutti noi saremo loro riconoscenti per quello che fanno, per il loro comportamento e per la condivisione delle nostre tradizioni. Però, c'è un però ed è il "**Cappello**".

Personalmente (ma chi non lo è?) sono molto orgoglioso e geloso del mio cappello e di quello che rappresenta: esso esprime una condizione, un valore significativo e credo debba essere

indossato solo ed unicamente da chi ha realmente vissuto con quel copricapo per tutto il periodo ...najone!!!

Una proposta alternativa per fornire un segno distintivo agli "Amici" potrebbe essere il famoso "Norvegese" che tutti noi avevamo in dotazione in alternativa al nostro. Non ho ancora letto questa proposta; io l'avanzo da queste colonne.

Con questo non me ne vogliano i nostri "Amici" tutti, forse, più "Alpini" nel cuore di tanti di noi. Ma con il **Cappello** non si scherza: **per un alpino il suo cappello è tutto!**

ep

IL NOSTRO CAPPELLO

"Sapete cos'è un cappello alpino?"

E' il mio sudore che l'ha bagnato e le lacrime che gli occhi piangevano e tu dicevi: "nebbia schifa"

Polvere di strade, sole di estati, pioggia e fango di terre balorde, gli hanno dato il colore.

Neve e vento e freddo di notti infinite, pesi di zaini e sacchi, colpi d'armi e impronte di sassi, gli hanno dato la forma.

Un cappello così hanno messo sulle croci dei morti, sepolti nella terra scura, lo hanno baciato i moribondi come baciavano la mamma.

L'han tenuto come una bandiera.

Lo hanno portato sempre.

Insegna nel combattimento e guanciaie per le notti.

Vangelo per i giuramenti e coppa per la sete.

Amore per il cuore e canzone di dolore.

Per un alpino il suo CAPPELLO è TUTTO.

LA SEDE DEL GRUPPO E' APERTA TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 20,30
AD ECCEZIONE DEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO.
VI ASPETTIAMO SEMPRE NUMEROSI E SOPRATTUTTO PROPOSITIVI!!!

Notizie dal Bangladesh

Chalna 10 marzo 2005

Carissimi amici Alpini di Forlì, abbiamo ricevuto da Bruna Maltoni la vostra fotografia di gruppo e dobbiamo dire che ci ha colpito particolarmente il sorriso sulle labbra di ognuno di voi. La nostra intenzione è quella di incorniciare questa foto e, con una piccola cerimonia alla presenza dei bambini, appenderla nell'aula dell'asilo, crediamo sia questo un giusto riconoscimento per il vostro impegno nei confronti di questa missione.

Qui in Bangladesh l'abbandono, la malnutrizione, l'esclusione sociale e scolastica sono le tre caratteristiche fondamentali con le quali dobbiamo fare i conti quotidianamente. La profonda povertà è il denominatore comune. Questa profonda povertà la si deve rintracciare nel passato ma anche nel presente del Bangladesh: le varie dominazioni straniere, la terribile guerra per l'indipendenza dal Pakistan, i vari governi, ma anche le cicliche e devastanti inondazioni, i cicloni che distruggono tutto...ogni volta, e ogni volta si deve ricominciare. La società bengalese inoltre è ancora suddivisa in caste (nonostante le caste siano state abolite) e i fuori casta, ovvero gli intoccabili sono tuttora discriminati. La situazione di molte famiglie è compromessa: la maggior parte delle volte vivono in ambienti malsani e promiscui, con insetti e umidità.



I nuclei familiari sono composti da 7/8 persone e difficilmente i vari componenti hanno la possibilità di procurarsi il necessario per vivere. Così accade che i bimbi fin dall'età di tre o quattro anni si ritrovino in stato di semi abbandono in strada per fare accattonaggio o piccoli lavori, vivono in stato di randagismo, senza nessun riferimento, senza cibo e senza prospettiva futura. La scuola diventa una meta irraggiungibile: se non ci si può riempire la pancia ancora meno ci si può riempire la testa. In una situazione così complessa, gli orfani e i bambini con serie problematiche dell'apprendimento, difficoltà motorie, etc. stanno ancora peggio (molti vengono abbandonati per strada e così muoiono in laghi di sofferenze).

Sono questi i bambini che in qualche modo arrivano alla nostra porta, e noi, **grazie anche a voi**, cerchiamo di dare: **ACCOGLIENZA** in famiglie allargate con figure genitoriali precise per i minori completamente abbandonati, in quanto questo è il primo diritto da garantire ad ogni bambino. **SOSTEGNO SANITARIO E SCOLASTICO** per i bambini che vivono nella propria famiglia ma che hanno difficoltà economiche.

Ora vi lasciamo, carissimi amici, vogliamo però in questo momento rinnovare un grazie di cuore a voi Alpini che rendete possibile questo progetto importante dell'asilo qui in missione.

Ancora Grazie.

Rudy, Franca, Sarà.



BENVENUTI NELLA NOSTRA FAMIGLIA ALPINA!!

La nostra "famiglia verde", come sapete, è composta per la stragrande maggioranza da Alpini ma anche, sulla base di precise segnalazioni, da "Amici degli Alpini" che ci sono particolarmente vicini e meritevoli per il contributo che portano per il buon funzionamento del Gruppo.

Riprendiamo quindi la tradizione di segnalare da queste pagine i nuovi iscritti tralasciando però, per evidenti ragioni di privacy, gli indirizzi di abitazione.

Diamo quindi un caloroso benvenuto, primi per diritto di ospitalità, ai nuovi iscritti "Amici degli Alpini":



Dr. Zelli Gabriele
Dr. Branca Antonio
Rag. Liverani Lorenzo
Sig. Galantini Giorgio
Sig. Farneti Oliviero

ed agli **Alpini**:

Sig. Bulgarelli Vitaliano
Sig. Lacchini Ardeo
Sig. Neri Guerrino
Sig. Tosi Marco.
Sig. Angelini Oredano



A tutti, accomunati da uno stesso ideale, vada un caloroso benvenuto da parte di tutti i "veci"!!



Notizie dalla Rondinaia

A marzo '05 riprendono i turni di "servizio" che i vari gruppi romagnoli prestano per l'apertura domenicale al Memoriale. I turni del nostro gruppo sono le seguenti domeniche: 20 marzo, 04 settembre, 09 ottobre (nell'occasione sarà organizzato "l'incontro con la Montagna").

Tante sono le iniziative per animare la località: la prima è la realizzazione di un locale adatto

all'accoglienza, che sorgerà sui ruderi della vecchia canonica, oltre all'annuale festa che si terrà domenica quattro giugno p.v. Il gran pregio della Rondinaia, che si palesa sempre di più con il passare del tempo, è quello di avere creato un forte **collante** fra i gruppi romagnoli.

Ora ci si conosce meglio e si fraternizza maggiormente, si collabora, ci si ritrova con gioia.

Altre iniziative sono: un

progetto indirizzato a tutte le scuole di Romagna, l'organizzazione di un convegno "**per non dimenticare**" i 132 anni della storia degli alpini (sarà organizzato in occasione della festa del 5 giugno); un secondo convegno sarà allestito in settembre, la tematica trattata sarà la "**solidarietà**", sentimento che permetteva la sopravvivenza delle genti di montagna.

Vanni Tartagni

Adamello: 30 - 31 luglio

Portiamo a conoscenza degli Alpini e degli "Amici" che la **Sezione Bolognese-Romagnola** organizza per i giorni 30 e 31 Luglio un pullman in occasione dell'annuale **Pellegrinaggio all'Adamello**.

Chi fosse interessato è pregato di mettersi in lista al più presto contattando il Capogruppo.



Con la chiusura del Tesseramento 2005 la forza del Gruppo è rappresentata da:

- * 167 **Alpini**
- * 15 **Amici degli Alpini**

per un totale di **182** unità.

La Sede del Gruppo – Via Gabicce, 5 – è aperta ai Soci tutti i **Venerdì** dalle ore 20,30 ad eccezione dei mesi di Luglio ed Agosto.

Vi aspettiamo sempre numerosi e....con tante idee!!

Vogliamo ricordare che il sito **internet** è sempre in allestimento e che ce la stiamo.....mettendo tutta per consegnarvi un prodotto all'altezza. Ce la faremo, ce la faremo.....

Per chi vuole consultare il sito rammentiamo che si trova digitando:

www.gruppoalpiniforli.net

Per chi invece volesse comunicare a mezzo posta elettronica ribadiamo l'indirizzo che è il seguente:

gruppoalpiniforli@libero.it



CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO

PRESIDENTE ONORARIO

PIO ZAVATTI
TEL. 0543/63124

CAPO GRUPPO
MARETTI GUERRINO
TEL. 0543 83566
CELL. 347 2990424

VICE CAPO GRUPPO
RESP. MONTAGNA
VANNI TARTAGNI
TEL. 0543 553389

SEGRETARIO
ETTORE GRILLANDA
CELL. 340 4717932

CASSIERE
VITTORIO CIMATTI
TEL. 0543 703366

ADDETTO SEDE
BRUNO GALEOTTI
TEL. 0543 700362

ALFIERE
ALESSANDRO CONFICONI
TEL. 0543 479532

CONSIGLIERI:
TONINO FIUMANA
TEL. 0543 720435

ENNIO ROSSI
TEL. 0543 799179

R A L L E G R A M E N T I ! ! ! !

Al Socio **Vittorio Cimatti**, già Capogruppo ed attuale Consigliere, eletto Presidente della Circoscrizione n° 2 (Cava) di Forlì.
Buon lavoro e complimenti da noi tutti.

Al Socio **Prof. Franco Vignazia** per il successo ottenuto con la personale di pittura tenutasi a Forlì dal titolo "Il volto della vita".
E per chi non lo sapesse ben tre pannelli dipinti da Vignazia fanno bella mostra di sé in Sede! E senza dimenticare il "logo" del Raduno Sezionale del 2002 che si è svolto a Forlì. Grazie di tutto!

Al neo "Amico" **Dr. Antonio Branca**, ex vice-Sindaco del Comune di Forlì che, tra tutti i candidati regionali, è risultato il più votato per la gestione del Fondo del Volontariato dell'Emilia-Romagna. Complimenti vivissimi!

Ricordiamo a tutti i Soci i principali impegni previsti dal Calendario 2005 che, come di consueto, debbono essere confermati:

- 14-15 Maggio Adunata Nazionale a Parma
- 29 Maggio Sentiero degli alpini: manutenzione e posa dei segnavia mancanti
- 5 Giugno Festa alla **Rondinaia**
- 19 Giugno Gita Sociale per festeggiare il "solstizio" d'estate!!!

Sul Sito Internet è pubblicato interamente il Calendario 2005.